



**ALLEGATO 1.A del
Piano Triennale di Prevenzione della
Corruzione 2020-2022:
Metodologia e driver di valutazione
del rischio**

Approvato dall'Amministratore Unico di Porto Conte Ricerche S.r.l. il 31/01/2020

INDICE

1.	METODOLOGIA E DRIVER DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	3
2.	DRIVER IMPIEGATI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	4
3.	DRIVER IMPIEGATI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO.....	5

1. METODOLOGIA E DRIVER DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Il presente documento illustra i componenti (driver) di valutazione delle due variabili utilizzate per l'analisi integrata del rischio. Come evidenziato nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Porto Conte Ricerche (di seguito "Società"), di cui tale documento è parte integrante, la valutazione dei rischi di reato ex L. 190/12 è stata condotta considerando la probabilità e l'impatto, intese rispettivamente come:

- la probabilità teorica che l'evento a rischio (commissione reato) possa trovare realizzazione;
- le conseguenze in caso di manifestazione dell'evento a rischio.

Prima di passare all'illustrazione dei driver impiegati, si sottolinea che la Società, nell'individuazione e valorizzazione degli stessi ha seguito le indicazioni metodologiche suggerite dall'allegato 5 del primo Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito "P.N.A.") "Tabella di valutazione del rischio", adattandole tuttavia alle proprie peculiarità. In particolare la Società ha:

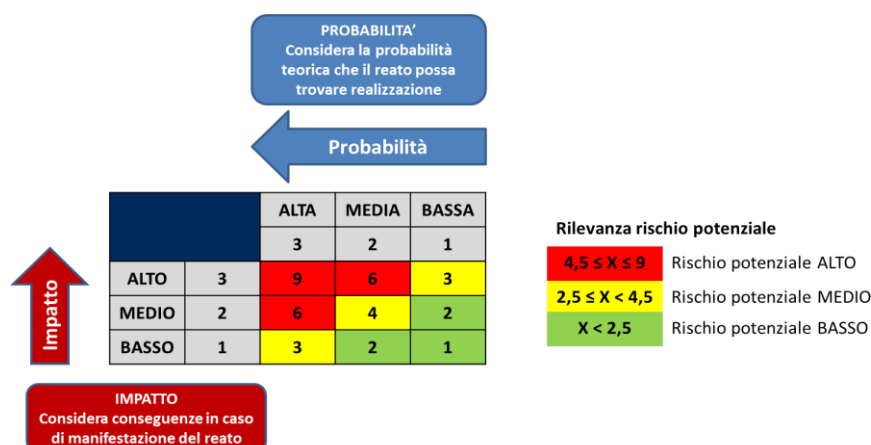
- preso in considerazione, tra i parametri suggeriti dall'allegato 5 del primo PNA, quelli ritenuti più rispondenti alle sue peculiarità;
- applicato elementi ulteriori rispetto a quelli suggeriti dall'allegato 5 del PNA, ritenendo che potessero servire per meglio valorizzare i due fattori di probabilità ed impatto.

Ogni driver impiegato è stato ponderato, dando un peso percentuale diverso a seconda che il driver sia stato ritenuto dalla Società più o meno impattante nella determinazione dei valori di probabilità ed impatto.

Il valore del rischio reato è dato dalla moltiplicazione tra il valore della probabilità (determinato in base ai driver di seguito riportati) ed il valore dell'impatto (determinato in base ai driver di seguito riportati).

La scala utilizzata per valutare sia la probabilità che l'impatto va da 1 a 3.

Il livello di rilevanza del rischio (X) viene suddiviso in tre livelli secondo la matrice sottostante:



2. DRIVER IMPIEGATI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'

Come evidenziato, la probabilità misura la probabilità teorica che l'evento a rischio (commissione reato) possa trovare realizzazione. Il P.N.A. esplicita che nella valutazione della probabilità si deve tener conto dei controlli vigenti, considerando il modo in cui questi funzionano concretamente¹.

La Società, per individuare il valore della probabilità che un rischio si realizzi, ha impiegato i driver riportati nella tabella che segue.

Si evidenzia che nelle tabelle sono indicati:

- con un asterisco (*) i driver sviluppati in base ai criteri suggeriti dalla metodologia P.N.A. – allegato 5;
- con due asterischi (**) i driver integrativi rispetto alla metodologia suggerita dal P.N.A. – allegato 5.

Driver della probabilità		
Driver	Elementi di valutazione	Peso
Discrezionalità del processo*	<p>Considera la presenza o meno di regole formalizzate interne ed esterne alla Società. Più il processo è regolamentato, minore è la discrezionalità e quindi il rischio reato.</p> <p>La valutazione si basa su tre valori, secondo i seguenti parametri (alla domanda "il processo è discrezionale?"):</p> <ul style="list-style-type: none"> - no, è del tutto vincolato (1) - in parte (ci sono norme esterne ma non regole interne) (2) - sì è totalmente discrezionale (3) 	35%
Rilevanza esterna del processo*	<p>Considera se il processo produce effetti solo all'interno della Società o ha effetti diretti su utenti esterni; nel secondo caso il rischio è maggiore.</p> <p>La valutazione si basa su due valori, secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il processo ha come destinatario finale un soggetto interno (1) - il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla Società (3) 	10%
Segregazione del processo*²	<p>Considera il coinvolgimento o meno di più Settori/Servizi (esclusi i controlli) nella realizzazione di un processo.</p>	30%

¹ Il PNA inserisce i "controlli" tra gli indici di valutazione della probabilità, ma dato che le valutazioni in merito ai driver che la caratterizzano sono effettuate tenendo conto già dei controlli in essere, non si è reputato opportuno inserire i controlli come driver specifico di valutazione della probabilità.

² Il P.N.A. considera la "complessità del processo" ovvero richiama la numerosità delle pubbliche amministrazioni, attribuendo il valore massimo (5) laddove il processo coinvolga più di 5 amministrazioni.

Driver della probabilità		
Driver	Elementi di valutazione	Peso
	<p>All'aumentare dei Settori/Servizi/Referenti coinvolti il rischio si riduce, in quanto la partecipazione di più Settori/Servizi/Referenti rende più difficile il verificarsi del rischio reato.</p> <p>Nella valutazione sono considerati tre valori in base ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - più di due Settori/Servizi/Referenti coinvolti (1) - due Settori/Servizi/Referenti coinvolti (2) - un solo Settore/Servizio/Referente coinvolto (3) 	
Frequenza delle attività**	<p>Considera il numero di volte in cui l'attività a rischio è posta in essere. All'aumentare della frequenza aumenta il rischio.</p> <p>La valutazione si basa su una scala di tre valori in base ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bassa (1) - media (2) - alta (3) 	25%

3. DRIVER IMPIEGATI PER LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Come evidenziato nel paragrafo 1, l'impatto misura le conseguenze di carattere economico, organizzativo e reputazionale in caso di realizzazione dell'evento a rischio.

I criteri di valutazione dei tre driver attraverso i quali è valutato, sono stati individuati in base ai criteri suggeriti dalla metodologia P.N.A. – allegato 5, di seguito evidenziati.

Driver dell'impatto		
Driver	Elementi di valutazione	Peso
Livello gerarchico degli effetti	<p>Considera il livello organizzativo cui può collocarsi il rischio dell'evento (apicale, intermedio, ecc.). Più elevato è il livello, maggiormente significativo è l'impatto.</p>	30%

Nel presente documento il parametro è stato considerato in riferimento alla numerosità di Settori/Servizi/Referenti coinvolti, attribuendo quindi il valore massimo (3 per la scala adottata da Porto Conte Ricerche) laddove il processo coinvolga un solo Settore/Servizio/Referente, tenuto conto del fatto che il coinvolgimento di più Settori/Servizi/Referenti garantisce una segregazione delle mansioni e riduce il rischio di concentrare un'attività presso un solo soggetto. L'aumento della complessità, intesa come aumento di Settori/Servizi/Referenti coinvolti, è quindi considerato come fattore positivo per fronteggiare il rischio. Si precisa inoltre che, al fine di adeguare il driver alla realtà della Società, il numero di Settori/Servizi/Referenti da considerare al fine dell'attribuzione del valore al driver è stato variato (nell'allegato 5 del PNA i valori sono associati a una sola PA, più di 3 PA e più di 5 PA).

Driver dell'impatto		
Driver	Elementi di valutazione	Peso
	<p>La valutazione si basa su tre valori in base ai seguenti parametri³:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a livello di addetto (1) - a livello di Responsabile di Settore/Servizio (2) - a livello di Amministratore Unico (3) 	
Impatto reputazionale	<p>Considera l'impatto reputazionale dell'evento in capo all'Ente, tanto maggiore quanto, ad esempio, l'accadimento ha costituito un "caso" mediatico, per cui si valuta se nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi.</p> <p>La valutazione si basa su una scala di tre valori in base ai seguenti parametri⁴:</p> <ul style="list-style-type: none"> - no (1) - sì, sulla stampa locale (2) - sì, sulla stampa locale e nazionale (3) 	40%
Valore economico del processo⁵	<p>Considera se le operazioni possono comportare effetti di particolare rilievo economico o solo modeste conseguenze economiche verso l'esterno. All'aumentare del valore economico il rischio cresce.</p> <p>La valutazione si basa su tre valori in base ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevanza esclusivamente interna (1) - attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (2) - attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. affidamento di appalto) (3) 	30%

³ Al fine di rendere i parametri più adeguati alla realtà della Società, sono state apportate modifiche rispetto a quelli proposti dall'allegato 5 del P.N.A., che considera 5 valori (da 1 a 5) con i seguenti parametri: a livello di addetto (1), a livello di collaboratore o funzionario (2), a livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa (3), a livello di dirigente di ufficio generale (4) e a livello di capo dipartimento/segretario generale.

⁴ Nell'allegato 5 del P.N.A. la scala proposta si basa su 6 valori, in quanto considera anche il valore zero in corrispondenza della risposta negativa, mentre il valore 1 è associato alla risposta "Non ne abbiamo memoria". Per semplicità di analisi e tenuto conto del fatto che non ci sono altri parametri con un range così ampio (6 valori), la scala è stata ricondotta a 5 valori come descritto.

⁵ Nell'allegato 5 del P.N.A. tale parametro è considerato tra gli elementi di probabilità, ma si è reputato più opportuno che andasse a qualificare l'impatto.